



**unimc**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

**l'umanesimo che innova**

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA FORMAZIONE,  
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO



# 27 ottobre 2020

## Ore 14:00-18:00

AULA TEAMS

della prof.ssa Gigliozi

Il webinar è specificamente rivolto ai dottorandi di tutti i Corsi dell'Ateneo maceratese. È rivolto inoltre agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici e del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo.

Tutti gli interessati a partecipare all'evento dovranno inviare una mail a [maria.gigliozi@unimc.it](mailto:maria.gigliozi@unimc.it) entro e non oltre il 23 ottobre.

## **WEBINAR**

# **Le aree interne alla prova delle emergenze.**

## ***Conoscenza, formazione e prospettive di sviluppo***

### **COORDINANO**

Maria Teresa Gigliozi e  
Carmen Vitale  
*Università degli Studi di Macerata*

## INTERVENGONO

Lorella Giannandrea

*Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo*

Blandina Cioffi e Sara Trotta

*Segretariato regionale Mibact per le Marche*

**L'inaccessibilità del patrimonio culturale durante le emergenze: tecnologie digitali e nuove competenze per gli operatori culturali e per il territorio**

Carmen Vitale

*Università degli studi di Macerata*

**Patrimonio culturale e sviluppo delle aree interne: profili generali**

Leonardo Sanchez Mesa Martinez

*Universidad de Granada*

**Valorizzazione del patrimonio culturale nelle aree interne e lotta allo spopolamento: il caso spagnolo**

Rossana Torlontano *Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara* - Francesco Gangemi

*già ricercatore presso la Bibliotheca Hertziana – Valentina Valerio Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma*

**Focus su Amatrice. Una mostra digitale su terremoto e fotografia**

Maria Teresa Gigliozzi

*Università degli studi di Macerata*

**La storia dell'arte per la conoscenza del patrimonio danneggiato: il Medioevo di Norcia e Visso**

Patrizia Serfaustini

*Vicesindaco di Visso*

**La zona rossa di Visso: problemi e programmi per la ricostruzione**